

ne attuale. Gli incontri tra Regione, Provincia, Comune e Rfi, la società del gruppo

ramente dalla Regione con uno stanziamento di 8 milioni di euro. Nel marzo 2010, la

gettazione preliminare, definitiva ed esecutiva — ricorda ancora Diana —. Si giun-

alza il tiro: «Presenta una controproposta nella quale

senza alcuna contropartita da parte di Rfi».

cui si dovrebbe realizzare il centro intermodale».

## POLEMICA

**ORISTANO.** Nel libro delle buone intenzioni c'era scritto che la Provincia avrebbe avviato una stretta collaborazione con il Centro marino internazionale di Torregrande. Evidentemente, il libro sinora è rimasto chiuso, tanto che il consigliere provinciale dell'Italia dei Valori, Stefano Figus, ha deciso che siano maturati i tempi per presentare un'interpellanza.

In effetti il primo scambio di vedute tra le parti risale all'inizio dell'anno. Allora la commissione consiliare all'Ambiente ebbe un incontro con il direttore e con altri responsabili dell'Istituto marino internazionale. Al termine del confronto le idee sem-



Stefano Figus, esponente dell'Idv. Accanto, l'Istituto marino internazionale di Torregrande

bravano chiarissime, tanto che si valutò l'opportunità di intraprendere una stretta collaborazione e valorizzazione dell'attività di ricerca in ambito marino, lagunare e costiero, «incentivando e promuovendo nel contempo — si prefigurò — iniziative destinate a contribuire allo svi-

Un anno dopo gli incontri non ci sono stati impegni effettivi per l'istituto di Torregrande

luppo sostenibile del territorio».

Fu quello il primo passo. Il successivo fu l'approvazione all'unanimità da parte del consiglio provinciale dell'ordine del giorno sulla «partecipazione della Provincia nella fondazione Imc». Il voto fu unanime e venne deliberato



l'impegno della giunta ad attivare le iniziative necessarie per «richiedere l'ingresso della Provincia nella Fondazione Imc onlus, in qualità di

socio sostenitore, considerando l'importanza strategica per le finalità dell'Ente di utilità sociale e in particolare in materia ambientale».

Era l'11 aprile e da allora tutto è rimasto uguale. «Ad oggi — fa notare Stefano Figus — non è dato sapere quali iniziative abbia avviato la giunta per definire la partecipazione della Provincia nella Fondazione Imc onlus, in attuazione del mandato conferito dal consiglio con l'approvazione dell'ordine del giorno».

L'interpellanza chiede risposte al presidente della giunta Massimiliano De Senneen per sapere «se e quali iniziative sono state avviate dalla giunta» in questa direzione.

Ora si attende una risposta che chiarisca quali obiettivi strategici persegue la Provincia in campo ambientale e anche se per l'Istituto marino internazionale di Torregrande c'è la possibilità di allargare i propri orizzonti. (red.or.)

# L'Arma celebra i fatti di Culqualber

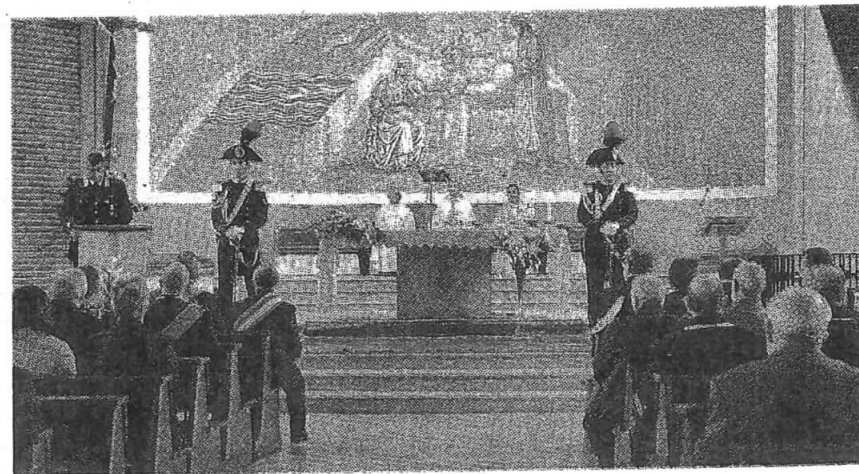
## Il ricordo durante la cerimonia della Virgo Fidelis



**ORISTANO.** L'Arma dei carabinieri ha celebrato la Virgo Fidelis, la propria patrona. Teatro della ricorrenza la chiesa di San Giuseppe (in via Carli), dove l'arcivescovo Ignazio Sanna ha celebrato la messa davanti alla massime autorità civili e militari della provincia. Presenti alla cerimonia anche congiunti di militari caduti in servizio e militari in congedo.

E' stato il comandante provinciale, colonnello Giulio Du-

Due momenti della cerimonia che l'Arma ha dedicato alla propria patrona



do di un battaglione di carabinieri a Culqualber. In piena guerra mondiale quel gruppo di carabinieri, che si erano già

mento. Era il 21 novembre del 1941. Come ha sottolineato il colonnello Duranti, ogni militare si distinse con grande valore e diede la vita per difende-

valor militare. Da alcuni anni la Virgo Fidelis è accompagnata dalla ricorrenza della "Giornata dell'orfano". Nell'omelia l'arcivescovo ha ricordato i

LA NUOVA SARDEGNA 22 NOV. 2011